

Concorso di idee per la “Riqualificazione architettonica e ambientale di Piazzale Leopardi e del Centro Pluriuso”

ART. 1: ENTE BANDITORE

Comune di **COMUNE DI LORO PICENO**

Indirizzo: PIAZZA G. MATTEOTTI N. 2, CAP: 62020, LORO PICENO, MC (Italia), sito istituzionale del comune <http://www.comune.loropiceno.mc.it>

Il Comune di Loro Piceno bandisce un concorso di idee ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 50/2016 in forma anonima a procedura aperta, per individuare la soluzione progettuale più idonea per la riqualificazione e valorizzazione del Piazzale Leopardi e del Centro Pluriuso affinché tali luoghi possano riprendere la loro funzione di polo di aggregazione sociale.

Il concorso è aperto agli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori, e agli ingegneri iscritti nei rispetti ordini professionali o registri professionali dei paesi di appartenenza in possesso della abilitazione all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente bando e che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art.156 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e l'individuazione di un progetto vincitore.

La lingua ufficiale del concorso è la lingua italiana.

1.1: Responsabile del procedimento

Geom. Silvano Luchetti, Responsabile del 2° e 4° Settore

- Telefono 0733/509242 /cell.335/1227915

- mail: ufficiotecnico@loropiceno.sinp.net.

- pec: comune.loropiceno@legalmail.it

1.2: Segreteria Concorso

La Segreteria è istituita presso l'Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica/Ambiente

- Tel: 0733/509242 - 0733/509112-223

- e.mail: ufficiotecnico@loropiceno.sinp.net- ufficiosisma@loropiceno.sinp.net

La segreteria del concorso riceverà i quesiti e le richieste di chiarimento dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00;

1.3: Quesiti e chiarimenti

Possono essere inviate richieste di chiarimenti e quesiti su questioni specifiche a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, e fino a 30 giorni prima della sua scadenza.

Tutte le richieste di informazioni, sia di carattere tecnico, sia relative al bando, potranno essere inoltrate per iscritto alla Segreteria del concorso tramite e-mail agli indirizzi di posta di seguito elencati:

ufficiotecnico@loropiceno.sinp.net - ufficiosisma@loropiceno.sinp.net, oppure telefonando ai numeri indicati al precedente punto 1.2.

Tutte le richieste di informazioni, se scritte, dovranno recare l'oggetto: ***"Concorso di idee per Riqualificazione architettonica e ambientale di Piazzale Leopardi e del Centro Pluriuso" – Comune di Loro Piceno***.

ART. 2: – OGGETTO DEL CONCORSO

2.1 Obiettivo del presente concorso d'idee è una proposta di riqualificazione architettonica ed urbanistica del Piazzale Leopardi e dell'edificio Pluriuso finalizzato a valorizzare gli elementi esistenti e a mantenere la funzionalità dell'area che rappresenta anche una zona vitale da un punto di vista economico e commerciale. Nello specifico la proposta dovrà essere in grado da una parte di valorizzare la memoria storica ed architettonica della Piazza che ha subito un pesante intervento negli anni '80, dall'altra di rispettarne la fruizione e l'accessibilità, garantendo spazi di incontro e scambio culturale tra i cittadini.

L'intervento in questione, pertanto, riveste carattere di speciale complessità, di rilevanza urbanistica ed architettonica e ambientale per la cui realizzazione è richiesto l'apporto di diverse soluzioni progettuali.

2.2 Il costo stimato dei lavori per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € 600.000,00 al netto di I.V.A.

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Categoria	Destinazione funzionale	"ID-Opere"	Grado di complessità	Corrispondenza L.143/1949 Classi e Categorie	Incidenza percentuale	Importo
EDILIZIA	Arredi, Forniture, Aree esterne pertinenziali allestite	E.19	1,20	I/d	23,8	143.346,57

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle idee progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo del compenso professionale.

ART. 3: TIPO DI CONCORSO-NORME APPLICABILI-PUBBLICITA'

3.1 Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee progettuali, in unica fase ed in forma anonima, aperto alla partecipazione dei soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art.5, per le esigenze che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto prioritarie ed indicate all'art. 4 del presente bando.

3.2 Il Comune di Loro Piceno intende ricorrere allo strumento del concorso d'idee per raccogliere un ventaglio di idee, proposte per la riqualificazione spaziale, funzionale ed ambientale del **Piazzale Leopardi e del Centro Pluriuso**, senza che questo comporti ed implichi per l'amministrazione l'obbligo di affidare al vincitore la/e fasi successive della progettazione ai sensi dell'art. 63 comma 4 del D.lgs 50/2016.

3.3 L'Amministrazione Comunale ritiene che il tipo di concorso adottato sia una forma efficace e trasparente

per definire soluzioni progettuali di qualità nonché un modo per promuovere cultura, prassi e qualità del valore architettonico ed urbano.

3.4 Norme applicabili: la base giuridica per lo svolgimento del concorso è costituita, oltre che dalla documentazione del presente bando, anche da quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento all' art.156 dello stesso nonché dall'articolato ancora in vigore del D.P.R. n. 207/2010.

3.5 Forme di pubblicità: il presente Bando, verrà pubblicato sul profilo del Committente <http://www.comune.loropiceno.mc.it> e pubblicizzato nelle forme di legge.

3.6 L'avviso del bando sarà, inoltre, trasmesso per la pubblicizzazione agli ordini/registri professionali di architetti, pianificatori, paesaggisti ed ingegneri dei rispettivi Consigli Nazionali.

ART. 4: ESIGENZE E FINALITÀ DELL'ENTE BANDITORE

4.1 Il Comune di Loro Piceno ha la necessità di procedere alla riqualificazione e valorizzazione del piazzale Leopardi sia con il miglioramento della qualità architettonica degli spazi di relazione, sia la loro integrazione con il restante tessuto. L'intervento progettuale dovrà attribuire unità e continuità urbanistica dell'area al centro storico, che trova la propria porta di ingresso nell'Arco di Porta Pia e, limitare o preferibilmente eliminare, l'impatto dell'edificio in cemento armato sull'intorno architettonico esistente, così come espresso con delibera di Giunta Municipale n.35 del 09.03.2018 ad oggetto " *CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZALE LEOPARDI E DEL CENTRO PLURIUSO. ATTO DI INDIRIZZO* ".

4.2 La riqualificazione del Piazzale riveste un'importanza fondamentale per il paese, non solo sul piano urbanistico, ma anche sul piano artistico, storico, socio-ambientale, commerciale, turistico e di aggregazione sociale. In particolare:

a) La proposta progettuale dovrà individuare soluzioni ed interventi finalizzati al mantenimento della fruibilità degli spazi pur prevedendo elementi di arredo urbano;

b) Il progetto dovrà valorizzare gli aspetti paesaggistici esistenti e il monumentale Castello Brunforte, tenendo conto del tessuto urbano esistente, nonché del sistema viario carrabile e pedonale e della necessità di mantenere e valorizzare le iniziative anche culturali che tradizionalmente si svolgono in detta area, ivi compresa l'attività settimanale del mercato;

c) Il progetto deve essere pensato in modo che dello stesso possano estrapolarsi diversi stralci funzionali che ne consentano una più agevole e graduale realizzazione nel tempo da parte dell'Amministrazione Comunale.

d) Per la realizzazione dell'intervento dovranno essere utilizzati prioritariamente tecnologie e materiali ecocompatibili privilegiando i materiali locali e la tradizione costruttiva del luogo;

4.3 Per la realizzazione dell'opera si dovranno privilegiare soluzioni uniformate a semplicità compositiva, efficienti ed economiche.

ART. 5: SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

5.1) Il concorso è aperto:

1) ai sensi dell'art. 24 c.5 del D.Lgs. 50/2016, ai professionisti iscritti negli appositi ordini personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

2) ai sensi dell'art. 46 c. 1 del D.Lgs. 50/2016:

- lett. a): ai prestatori di servizi di ingegneria e architettura;
- lett. b): alle società di professionisti;
- lett. c): alle società d'ingegneria;
- lett. d): ai prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici indicati nel presente articolo (art. 46 c1 lett. d), stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- lett. e): ai raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
- lett. f): ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

3) ai sensi dell'art. 156 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 ai lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della Stazione Appaltante che bandisce il concorso;

Tali soggetti sopra enumerati, già in sede di presentazione dell'offerta, dovranno possedere i requisiti dell'art. 216 c. 5 del D.Lgs. 50/2016;

E' inoltre garantita la partecipazione ai giovani professionisti, in forma singola o associata, in base ai criteri individuati ai sensi dell'art. 24 c.2 del D.Lgs. 50/2016;

5.2 Ai partecipanti al concorso non deve essere inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo punto 6;

5.3 Nel caso di partecipazione in gruppo, ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione e i componenti del gruppo dovranno designare un capogruppo con apposita dichiarazione, firmata da ciascuno, da allegare agli elaborati del concorso.

5.4 Il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti degli organizzatori del concorso.

5.5 In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, dovrà essere prevista la partecipazione di un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e come stabilito dalla normativa nazionale vigente.

5.6 Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente e costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

5.7 Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori che non dovranno necessariamente essere iscritti agli ordini/registri professionali purchè non si trovino nelle condizioni di incompatibilità indicate nel presente bando.

5.8 Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

5.9 Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del Concorso.

5.10 Per quanto non espressamente regolamentato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si rinvia al D.Lgs. 50/2016 e alla normativa vigente.

5.11 L'assenza o l'inosservanza di uno o più dei requisiti di cui sopra è causa di esclusione dalla partecipazione al concorso.

5.12 Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

5.13 È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice.

5.14 La violazione di tale divieto comporta la esclusione dal concorso.

5.15 L'idea vincitrice è acquisita in proprietà dal Comune di Loro Piceno, come pure rimarranno nella disponibilità del Comune di Loro Piceno tutti gli elaborati progettuali presentati dai concorrenti e non ritirati entro i sessanta giorni (60gg) dalla approvazione delle risultanze del concorso da parte del responsabile del servizio Urbanistica-Ambiente senza che questo comporti la richiesta di risarcimenti, rimborsi o indennità a qualsiasi titolo da parte dei partecipanti.

ART. 6: CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

6.1 Non è consentita la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dell'intero gruppo:

A) I soggetti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.lgs n.50/2016;

B) I concorrenti che partecipano contemporaneamente in più di un raggruppamento temporaneo oppure singolarmente e come componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile.

C) Sono esclusi i professionisti che partecipano al presente bando contemporaneamente sotto più forme quali singolo concorrente, appartenente a società di professionisti o a società di ingegneria, delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore.

D) I componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;

COMUNE DI LORO PICENO (MC)

Piazza G. Matteotti, 2 - 62020 Loro Piceno (MC) - Cod. Fisc. e Part. IVA 00185360435

Tel. 0733/509112 - Fax 0733/509785 – E-mail: comune@loropiceno.sinp.net

PEC comune.loropiceno.mc@legalmail.it

E) Gli Amministratori in carica ed i Consiglieri dell'Ente Banditore;

F) I dipendenti a tempo pieno e parziale dell'Ente Banditore, oltre ai consulenti e collaboratori dello stesso Ente.

6.2 L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso, ove venga accertata la mancanza dei requisiti indicati all'art. 5 del presente bando o, altresì, la presenza di una delle condizioni previste al presente articolo.

ART. 7: ACCETTAZIONE DEL BANDO

7.1 Con la partecipazione al concorso di idee i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente bando e tutte le indicazioni contenute negli elaborati tecnici allegati.

7.2 L'inosservanza di quanto contenuto nel presente bando comporta l'automatica esclusione dal concorso di idee, salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del D.lgs 50/2016 e con l'applicazione della sanzione nella misura minima prevista dal medesimo art. 83 del richiamato D.Lgs 50/2016

ART. 8: DOCUMENTAZIONE

8.1 L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione scaricabile dal sito internet:

<http://www.comune.loropiceno.mc.it> da cui si potranno reperire i seguenti documenti:

Bando di gara

Modello A) Domanda di partecipazione al concorso in formato PDF e WORD

Modello B) Nomina capogruppo in formato PDF e WORD

Modello C) Dichiarazioni in formato PDF e WORD

Modello D) Autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni Pubbliche in formato PDF e WORD

Allegato E) Aereofotogrammetria

Allegato F) Rilievo topografico area di progetto territorio

Allegato G) Estratti cartografici: PRG – Catastale

Allegato H) Documentazione fotografica

ART. 9: MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

9.1 La partecipazione avviene esclusivamente in forma anonima e gratuita.

9.2 L'iscrizione al concorso ed il deposito degli elaborati è contestuale.

9.3 Per poter partecipare al concorso è obbligatoriamente richiesta la presentazione di apposita domanda di partecipazione (**Modello A**) da parte del concorrente singolo, ovvero del rappresentante del gruppo di progettazione.

9.4 La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

9.5 I concorrenti dovranno far pervenire, in forma cartacea, all'Ufficio Protocollo del **Comune di Loro Piceno (MC), piazza G. Matteotti n. 2** un unico plico anonimo chiuso, non trasparente, e sigillato sui lembi di chiusura, contenente al suo interno due buste separate, recanti la seguente dicitura:

Busta n. A - Documentazione amministrativa

Busta n. B – Proposta progettuale

9.6 Il plico esterno, indirizzato al Comune di Loro Piceno – Settore Urbanistica e Ambiente, contenente la documentazione amministrativa (*Busta A*) e gli elaborati (*Busta B*) dovrà pervenire entro le ore **12.00 del**

giorno 14/01/2019 pena l'inammissibilità al concorso, e dovrà garantire l'anonimato del mittente recando esclusivamente la seguente dicitura: " **Riqualificazione architettonica e ambientale di Piazzale Leopardi e del Centro Pluriuso**" nessun altro segno dovrà essere presente nella busta consegnata, pena l'esclusione.

9.7 Al momento del ricevimento l'addetto dell'Ufficio Protocollo del Comune di Loro Piceno provvederà a rilasciare ricevuta con indicazione dell'ora e del giorno della consegna e del numero di protocollo. Per i progetti inviati a mezzo posta, posta celere o corriere, farà fede il timbro di arrivo dell'Ufficio Protocollo.

9.8 Il Protocollo di arrivo farà fede per l'esame cronologico delle proposte presentate.

9.9 Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna del plico cartaceo, tranne, per motivi di segretezza, la consegna a mano dai concorrenti.

9.10 Qualora la spedizione avvenga a mezzo postale e l'Ente Poste richieda l'indicazione del mittente, andrà indicato soltanto l'ordine professionale di appartenenza del concorrente o del capogruppo se trattasi di un raggruppamento

9.11 In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso del Comune di Loro Piceno, che dovrà comunque avvenire **entro le ore 12.00 del giorno 14/01/2019** Oltre detto termine non potrà essere presentata nessun'altra candidatura, anche se sostitutiva o aggiuntiva a candidature precedenti.

9.13 L'Ente Banditore si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali.

9.14 Sia i plichi esterni che le due buste interne (*Busta A e B*) devono essere opache e sigillate con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

9.15 Il plico anonimo dovrà contenere nello specifico quanto segue:

Busta n. A - Documentazione amministrativa:

La busta A recante all'esterno la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" dovrà contenere:

1. *domanda di partecipazione al concorso al presente bando che dovrà contenere inoltre scheda informativa di ogni partecipante redatta sul **Modello A**) con allegata fotocopia del documento d'identità;*

2. *(in tutti i casi, ad eccezione di partecipazione di un concorrente singolo) nomina del capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo, secondo lo schema del **Modello B**);*

4. *dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, dal soggetto che partecipa singolarmente, o da tutti i componenti del gruppo nel caso di partecipazione in gruppo, redatta sulla base del **Modello C**).*

Per i cittadini non italiani, va dichiarata l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza ed il possesso dei titoli contenuti nella Direttiva 85/384/CEE e s.m.i., che autorizzano all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al Concorso. Per i consulenti e i collaboratori occorre esplicitare la loro qualifica e la natura della loro consulenza;

5. autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche secondo lo schema **Modello D)** ;

6. un singolo disco a lettura ottica CD oppure DVD, entrambi non riscrivibili, in formato PDF, contenente in formato digitale tutti i materiali inclusi nella busta B

Busta n. B – Proposta progettuale:

Il plico, non trasparente, sigillato, recante all'esterno la dicitura **"PROPOSTA PROGETTUALE"** dovrà contenere gli elaborati e i documenti di seguito specificati.

Gli elaborati richiesti non possono essere di livello pari o superiore a quelli previsti per il progetto di fattibilità tecnica ed economica, in conformità al comma 3 art. 156 D. Lgs. 50/2016, e pertanto sono richiesti:

- Elaborati progettuali in formato UNI-EN-ISO A1, contenenti, rappresentazioni planimetriche e grafiche e quant'altro utile a rappresentare l'idea. Le tavole dovranno essere ripiegate in formato A4 composte in orizzontale, su carta bianca.
- Le tavole dovranno contenere almeno le seguenti rappresentazioni:
 - n. 1 tav. planimetria di inquadramento dell'area oggetto di concorso in scala 1:1000 e redazione di un planivolumetrico con l'idea progettuale.
 - n. 1 tav. planimetria della proposta progettuale in scala 1:200;
 - n. 1 tav. con 2 profili e 2 prospetti che si ritengono più significativi 1:200 con massimo n.4 particolari costruttivi in scala adeguata;
 - n. 1 tav. con 4 viste o schizzi tipo assonometrico e/o rendering, ecc. ritenute necessaria per la comprensione della la proposta progettuale;
- Una relazione descrittiva in formato UNI A4 di non più di 4 (quattro) facciate;
- Un quadro economico di massima suddiviso in macro categorie d'intervento (es. opere murarie, impianti, verde, etc...)

ART. 10: CAUSE DI ESCLUSIONE

10.1 A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, ne recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso;

10.2 É considerato motivo di esclusione la mancanza anche di uno solo dei documenti o elaborati elencati nell'Art. 9;

10.3 É vietato, pena l'esclusione, presentare elaborati aggiuntivi rispetto a quelli previsti al punto 9.15 Busta B) o di formato differente da quello richiesto;

10.4 Il concorrente sarà, altresì, escluso:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal Bando in ritardo sulle scadenze indicate;
- se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate;
- se rende pubblico il progetto, o parte dello stesso, prima che la giuria abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;

- se è stato violato l'anonimato;
- se manca la documentazione richiesta dal presente bando;
- altri motivi previsti dalla legge;
- concorrente o collaboratore che partecipi a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro;
- mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e dichiarazioni.

ART. 11: PROROGHE

11.1 L'Ente Banditore potrà prorogare a suo insindacabile giudizio i termini, delle scadenze previsti dal calendario solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

11.2 Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso, se antecedente il termine per l'iscrizione al concorso, oppure ai soli iscritti se successivo a tale termine.

ART. 12: CALENDARIO DEL CONCORSO

12.1 Di massima e salvo modifiche per particolari esigenze, il calendario del concorso è così articolato:

1. Formulazione dei quesiti fino a **30 giorni** prima della sua scadenza del bando prevista per il **14/01/2019**
2. Termine di consegna degli elaborati: **14/01/2019**
3. Nomina Commissione giudicatrice: entro 15 gg dal termine di consegna elaborati;
4. Inizio lavori Commissione giudicatrice: entro 15 gg dalla nomina;
5. Pubblicazione esito del concorso: entro 60 gg dal termine di consegna salvo proroghe dovute a motivate esigenze da parte della commissione esaminatrice.

ART. 13 - COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE E RUOLI

13.1 La nomina della Commissione giudicatrice, avverrà con delibera dell'Ente banditore e sarà nominata successivamente alla scadenza del termine del presente bando, nel termine di cui all'art.12; In particolare la stessa sarà composta da 5 membri con qualificata e riconosciuta esperienza nel campo dell'architettura, dell'ingegneria, dell'arte e della cultura.

13.2 La nomina dei componenti della Commissione sarà effettuata dal Responsabile del Servizio Urbanistica-Ambiente, e sarà composta oltre che dal **Responsabile del 4° settore del Comune di Loro Piceno (MC)** da:

1. Presidente della Commissione: **Scelto tra le figure di maggior rilievo a livello storico, culturale, architettonico che hanno approfondita conoscenza della storia di Loro Piceno.**
2. N. 1 Architetto: **rappresentante dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Macerata o suo delegato;**
3. N. 1 Ingegnere: **rappresentante dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Macerata o suo delegato;**
4. N. 1 **Rappresentante della Sovrintendenza dei beni Ambientali ed Architettonici per le Marche;**

13.3 Il Responsabile del servizio Urbanistica-Ambiente nominerà tra i suoi collaboratori il segretario della Commissione di gara, che avrà il solo compito di verbalizzare i resoconti delle sedute.

13.4 In caso di impedimento, di incompatibilità o dimissioni di uno o più membri, la Giuria sarà integrata con un altro membro in possesso di identico titolo. I nominativi dei membri della giuria saranno resi noti mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo on-line del Comune nella sezione dedicata al concorso.

13.5 Le riunioni della Giuria sono valide con la presenza dei tre membri effettivi.

13.6 In caso di parità di voto prevale il voto del presidente.

ART. 14: INCOMPATIBILITÀ DEI COMMISSARI

14.1 I componenti della Giuria devono soddisfare i requisiti indicati dall'art. 155 del D. Lgs n. 50/2016 e ad essi si applicano le clausole di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile.

ART. 15 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

15.1 La Giuria sarà convocata dal presidente in prima seduta, con almeno 5 giorni di preavviso e comunque entro il termine indicato all'art. 12.

15.2 Durante la prima seduta verrà fissato il calendario delle eventuali sedute successive.

15.3 Le sedute della giuria saranno valide con la presenza dei tre (3) componenti e le decisioni saranno prese a maggioranza, con voti segreti.

15.4 I componenti della giuria non potranno ricevere dall'Ente banditore affidamenti di incarichi relativi all'oggetto del concorso, sia come singoli che come componenti di un gruppo.

15.5 La Commissione predisporrà un'istruttoria atta a verificare la rispondenza dei plichi contenenti gli elaborati alle prescrizioni di bando e quindi ad apporre ai plichi una propria numerazione di corrispondenza al numero di protocollo generale su ciascun progetto presentato.

15.6 La Commissione provvederà a verificare che il materiale risulti pervenuto nei tempi e nei modi fissati dal Bando e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti.

15.7 La Commissione potrà definire preliminarmente ulteriori criteri di giudizio rispetto a quelli espressi nell'art. 15, purché non contraddittori con questi.

15.8 I lavori della giuria saranno segreti sino all'assunzione dell'atto di approvazione della graduatoria. Di essi sarà tenuto verbale redatto dal Segretario e custodito dal Presidente.

15.9 Il verbale dovrà contenere la graduatoria dei premiati con le relative motivazioni, la metodologia seguita dai commissari nel loro lavoro e l'iter dei lavori stessi.

15.10 Il giudizio della giuria è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorsi nei termini di legge. La decisione della giuria non è vincolante per l'Ente aggiudicatore.

15.11 Il verbale finale della giuria, la graduatoria definitiva con le motivazioni, sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo pretorio sul sito del Comune non appena completate le fasi di valutazione.

15.12 Con proprio provvedimento Responsabile Settore Urbanistica - Ambiente procederà all'approvazione della graduatoria finale.

15.13 La commissione Giudicatrice apre i lavori dapprima con l'esame dei progetti **(busta B)**, non aprendo la documentazione amministrativa **(busta A)**, la quale verrà esaminata solo ed esclusivamente dopo che verrà stilata la graduatoria generale.

15.14 La commissione si riserva il diritto, dopo il completamento di tutte le fasi concorsuali, di non procedere alla formazione della graduatoria per la mancanza di progetti idonei.

15.15 La graduatoria finale, salvo quanto previsto al paragrafo precedente, dovrà prevedere il progetto vincitore e i due progetti secondo e terzo classificato.

15.16 Formata la graduatoria, la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura delle buste chiuse di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle eventuali incompatibilità, conclusa la quale assegnerà i premi. In caso di esclusione del progetto premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

15.17 La Commissione Giudicatrice, oltre ai premi previsti dal bando, può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

15.18 I premi saranno comunque assegnati e non saranno ammessi ex-aequo.

ART. 16: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

La Commissione definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri espressi in centesimi, specificati di seguito nella tabella:

AMBITO PROGETTUALE	Qualità architettonica e urbanistica della proposta progettuale	Max 30 PUNTI
AMBITO TERRITORIALE	Rapporto con il contesto territoriale urbano, funzionalità delle soluzioni proposte in relazione alla circolazione veicolare e pedonale.	Max 25 PUNTI
AMBITO ECONOMICO	Fattibilità tecnica ed economica della soluzione proposta	Max 25 PUNTI
AMBITO TECNOLOGICO	Vivibilità e sostenibilità ambientale dei materiali/tecnologie utilizzate, utilizzo di materiali che tengano conto della durabilità nel tempo, qualità dell'arredo urbano	Max 15 PUNTI
AMBITO GRAFICO	Accuratezza e qualità degli elaborati grafici, chiarezza logico/espositiva	Max 5 PUNTI

COMUNE DI LORO PICENO (MC)

Piazza G. Matteotti, 2 - 62020 Loro Piceno (MC) - Cod. Fisc. e Part. IVA 00185360435

Tel. 0733/509112 - Fax 0733/509785 – E-mail: comune@loropiceno.sinp.net

PEC comune.loropiceno.mc@legalmail.it

La valutazione degli elaborati di Concorso avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati e si concluderà con l'attribuzione dei punteggi e con la conseguente stesura della graduatoria

ART. 17: ESITO DEL CONCORSO

17.1 Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione al:

1° classificato di un premio pari a **€. 7.000,00 (diconsi euro settemila)** detta somma è da considerarsi esclusa dell'IVA e del contributo previdenziale;

2° classificato di un premio pari a **€. 5.000,00 (diconsi euro cinquemila)** detta somma è da considerarsi esclusa dell'IVA e del contributo previdenziale;

3° classificato di un premio pari a **€ 3.000,00 (diconsi euro tremila)** detta somma è da considerarsi esclusa dell'IVA e del contributo previdenziale;

17.2 I premi saranno corrisposti ai concorrenti entro 90 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice. Nel caso di raggruppamenti i premi verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione e dopo l'emissione di regolare fattura o equipollente, previo verifica regolare posizione contributiva e assoggettamento alla tracciabilità dei flussi finanziari.

17.3 L'idea vincitrice diventerà di proprietà dall'Ente banditore, come pure gli elaborati premiati, ai sensi dell'art. 156 c.5 del D.Lgs. n. 50/2016 e potrà essere recepita nella programmazione delle successive fasi, affidando eventualmente ai vincitori i successivi livelli di progettazione previa procedura negoziata senza pubblicazione di bando.

17.4 Gli elaborati premiati non verranno restituiti mentre quelli di tutti i partecipati al bando di gara non risultati vincitori potranno essere ritirati a spese dei concorrenti entro 60 giorni dalla conclusione del concorso. Trascorso tale termine non sarà più consentito il ritiro e gli elaborati non ritirati potranno essere utilizzati dall'Amministrazione Comunale, per mostre, pubblicazioni o altri scopi istituzionali senza che i titolari possano vantare diritti o richiedere compensi per l'utilizzo degli stessi che diventeranno di esclusiva proprietà dell'Amministrazione Comunale.

17.5 Il presente bando non prevede il conferimento di incarichi per lo svolgimento di ulteriori fasi delle proposte risultate vincitrici ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 18: PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE IDEATIVE

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico tutte le proposte ideative del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare l'ente banditore allestirà una mostra di tutte le proposte ideative presentate, con eventuale pubblicazione.

ART. 19: PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne

la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

ART. 20: TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche, sede di Ancona, nei termini fissati dall'art. 120, comma 5 del c.p.a (D.lgs 104/2010) decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'atto di approvazione, da parte del responsabile unico del procedimento con apposita determina.

Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: tribunale di Macerata